



Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

UFFICIO
SEGRETERIA

certificata@pec.vigliano.info

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 77 del 22/05/2018.

OGGETTO: ATTUAZIONE GDPR - REGOLAMENTO EUROPEO N. 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. INDICAZIONI IN MERITO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (DPO).

L'anno 2018, il giorno ventidue del mese di Maggio alle ore 12:00, nella Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si riunisce la Giunta Comunale. Presiede Il Sindaco, Cristina Vazzoler.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	VAZZOLER CRISTINA	SI		4	GALLO SIMONA		NO
2	ZUCCONELLI VALERIANO	SI		5	MASCHIETTO ANNALISA		NO
3	FILA ROBATTINO PIER PAOLO	SI					

PRESENTI: 3

ASSENTI:2

Partecipa Il Segretario Comunale, Dott.ssa Elena Andronico.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare l'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione e proposta del Sindaco;

Premesso che:

il 24 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento europeo n. 2016/679 - nuovo regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali;

tale norma influisce notevolmente sia nel quotidiano utilizzo dei dati da parte di ciascun cittadino, sia nei rapporti fra il cittadino e quanti (istituzioni pubbliche, privati) forniscano servizi, sia nella modalità di gestione dei dati e nello sviluppo di servizi digitali, intervenendo tale norma nel sistema delle responsabilità e nell'implementazione di misure di sicurezza a protezione dei dati;

il Regolamento, che sarà efficace dal prossimo 25 maggio 2018, abroga la Direttiva 95/46/Ce in materia di protezione dei dati personali, emanata in un periodo nel quale solo una minima parte della popolazione europea (nella percentuale del 1%) utilizzava internet e non esistevano social media, tablet, app;

il Regolamento si pone quindi l'obiettivo di normare un ambito nel quale, in tempi brevissimi, c'è stata un'ampia e talvolta drammatica presa di coscienza degli effetti dell'impatto dei social media e della sorveglianza elettronica cui sono sottoposti gli stessi cittadini che pubblicano, più o meno inconsapevolmente, i propri dati su piattaforme on line e social media;

l'art. 37 di tale Regolamento europeo, prevede che gli organismi pubblici sono tenuti a designare un Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer o DPO) che assicuri una gestione corretta dei dati personali negli organismi pubblici, il quale può, ai sensi del comma 6, essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere la funzione in base ad un contratto di servizio;

l'art. 39 del medesimo Regolamento individua per il DPO lo svolgimento dei seguenti compiti:

- ✓ informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- ✓ sorvegliare sull'osservanza e sull'attuazione del Regolamento Europeo, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- ✓ fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Europeo;
- ✓ cooperare con il garante per la protezione dei dati personali;
- ✓ fungere da punto di contatto per l'Autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del Regolamento Europeo, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- ✓ eseguire i propri compiti considerando debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento stesso;
- ✓ riferire al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento;

Preso atto dei compiti sopra indicati, è necessario che il DPO:

- ✓ sia indipendente e che quindi non riceva istruzioni per quanto riguarda l'esecuzione dell'incarico;
- ✓ sia autonomo, con eventuali proprie risorse umane e finanziarie adeguate;
- ✓ non si trovi in situazione di conflitto di interesse e non sia coinvolto in decisioni su misure tecniche organizzative, nelle decisioni sulle finalità del trattamento né ricopra ruoli gestionali;
- ✓ abbia una conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dati;
- ✓ abbia un elevato standard deontologico;

Evidenziato che, fra i dipendenti comunali, non vi è personale provvisto delle necessarie competenze professionali, essendo la figura del DPO soggetto professionalmente preparato sia nella materia giuridica sia informatica, rispetto alle funzioni sopra delineate;

Considerata la necessità di ottemperare alle disposizioni e agli obblighi derivanti dal regolamento europeo in questione e di individuare per questa amministrazione pubblica un DPO esterno che supporti l'amministrazione nello svolgimento delle mansioni che la norma pone in capo all'ente stesso:

- redazione ed aggiornamento dello schema di Regolamento comunale per la gestione della privacy;
- predisposizione, se necessario, del Registro delle attività di trattamento;
- individuazione dei trattamenti di maggior rischio e redazione della valutazione d'impatto;
- attuazione ovvero aggiornamento delle misure tecniche ed organizzative e degli atti e documenti per garantire che le operazioni di trattamento vengano effettuate in conformità alla nuova disciplina;
- indicazione delle azioni necessarie per l'adeguamento alle disposizioni AGID in materia di misure idonee per la sicurezza informatica;
- programmazione della formazione;

Richiamato il Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione G.C. n. 162 del 29/12/2010, modificato con D.G.C. n. 107 del 12.11.2012, integrato con delibera n. 110 del 09/09/2013 relativamente all'appendice "Disciplina del procedimento sanzionatorio per la violazione degli obblighi imposti dal decreto trasparenza" e successivamente con delibera 43 del 24.03.2014;

Vista la deliberazione C.C. n. 52 del 20/12/2017 di approvazione dell'aggiornamento del Documento unico di programmazione 2018-2020 e dello schema di bilancio di previsione 2018-2020;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, come riformulato dal DL 10.10.2012, n. 174 convertito il L. 213/2012;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- la Legge 07/08/90 n. 241 ss. mm. ii;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi dai presenti;

DEL I B E R A

Richiamate integralmente le premesse, di gestire il servizio di “Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer o DPO)” tramite soggetto esterno con adeguate competenze sia giuridiche sia tecnico-informatiche, che possa garantire indipendenza ed autonomia, che non si trovi in situazione di conflitto di interesse e non sia coinvolto in decisioni su misure tecniche organizzative, nelle decisioni sulle finalità del trattamento né ricopra ruoli gestionali, nel rispetto degli articoli 37 e 39 del Regolamento europeo n. 2016/679 - nuovo regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali;

Di incaricare il Titolare di PO del Servizio interessato di individuare il soggetto esterno e di proporre al Sindaco il DPO da nominare tramite apposito decreto;

Di disporre per la comunicazione della presente deliberazione ai capi gruppo consiliari ai sensi dell’art. 125 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. del 18.08.2000 n. 267;

Con successiva votazione e all’unanimità dei voti palesemente espressi, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte e la Valle d’Aosta) nel termine di 60 gg. dalla suddetta pubblicazione o in alternativa con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 77 DEL 22/05/2018

OGGETTO: ATTUAZIONE GDPR - REGOLAMENTO EUROPEO N. 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. INDICAZIONI IN MERITO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (DPO).

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs del 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Vigliano Biellese, 22/05/2018

**Il Responsabile titolare di P.O. Settore Affari
Generali**

Dott.ssa Mariateresa Signaroli

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs del 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Vigliano Biellese, 22/05/2018

**Il Responsabile titolare di P.O. Settore
Economico**

Dott.ssa Stefania Fabris

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Cristina Vazzoler

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Andronico

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE NUM.

Si attesta:

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 29/05/2018 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Andronico

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/05/2018

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Andronico
